



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI GENOVA

Piano operativo specifico CONCORSI ad interim 06_04_21 in ordine alla prevenzione del rischio da diffusione del SARS-CoV-2 delle procedure concorsuali da effettuarsi presso l'edificio sito in Genova, C.so Gastaldi 161 (Polo Biomedico)

Il presente piano operativo, specifico per lo svolgimento delle prove concorsuali previste dal 22.3.2021 presso l'edificio sito in Genova, C.so Gastaldi 121 (Polo Biomedico), sono state validate dal *Comitato consultivo per la gestione dell'emergenza sanitaria COVID 19* e dovrà essere adottato coerentemente con le azioni di carattere generale previste dalla normativa vigente e contenute nel "Protocollo di svolgimento dei concorsi pubblici di cui all'articolo 1, comma 10, lettera z), del Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 14 gennaio 2021" del Dipartimento della Funzione Pubblica - Presidenza Consiglio dei Ministri del 03.02.2021, riportato in allegato (v. **Allegato 1**, protocollo disponibile al seguente percorso: http://www.funzionepubblica.gov.it/sites/funzionepubblica.gov.it/files/PROTOCOLLO_CONCORSI_PUBBLICI.pdf).

1. INFORMAZIONE

- ✓ Sono stati affissi presso l'area concorsuale (nel locale posto all'ingresso e nei luoghi maggiormente visibili) appositi *depliant*s informativi relativi alle raccomandazioni per la prevenzione, ai comportamenti da seguire e all'igiene delle mani.
Tali opuscoli, insieme al restante materiale informativo sul tema della prevenzione e protezione dal contagio da SARS-CoV-2, sono pubblicati sul sito dell'Ateneo all'indirizzo: <https://intranet.unige.it/sicurezza/informazioni-e-precauzioni-merito-all-infezione-da-coronavirus-sars-cov-2-e-alla-malattia>
- ✓ Il presente piano operativo specifico, comprensivo di allegati, è pubblicato sulla pagina web dedicata alla procedura concorsuale, entro 5 giorni dallo svolgimento della prova.
Ai candidati è richiesta, mediante avviso trasmesso via e-mail, un'attenta lettura di tali documenti.
- ✓ La planimetria dell'area concorsuale, allegata al presente piano operativo (v. **Allegato 2** – planimetria contenente: i flussi di transito, le indicazioni dei percorsi da seguire per raggiungere l'aula concorso, la disposizione dei posti nell'aula, l'indicazione delle file e l'ubicazione dei servizi igienici) è affissa nell'area concorsuale (all'ingresso e all'interno dell'aula).
- ✓ Il personale dell'Ateneo riceve via e-mail gli aggiornamenti dell'informativa in tema di prevenzione e protezione dal contagio da SARS-CoV-2.

2. FORMAZIONE

- ✓ I contenuti del presente piano operativo specifico, compresi i relativi allegati, sono oggetto di un apposito incontro formativo con il Segretario e il Presidente della commissione, programmato in sede di prima riunione, durante il quale vengono fornite precise indicazioni sulle misure di prevenzione e protezione da attuare durante le varie fasi della prova concorsuale.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI GENOVA

Si premette che, **al fine di ridurre l'interferenza con le altre attività svolte all'interno degli edifici dell'Ateneo**, per lo svolgimento della prova concorsuale verrà utilizzato uno spazio dedicato ovvero non saranno presenti nell'edificio altre attività oltre a quelle relative allo svolgimento della prova concorsuale.

3. MODALITA' DI ACCESSO PER IL PERSONALE DELL'ATENEO E PER I CANDIDATI

Al fine di ridurre il rischio di assembramenti nell'area esterna di pertinenza dell'Ateneo, prima dell'ingresso nell'edificio: verranno inviate ai candidati convocazioni per orari differenti (garantendo in questo modo ingressi scaglionati), è affissa segnaletica indicante l'obbligo di distanziamento interpersonale nell'area esterna (segnaletica a terra e segnaletica verticale) ed è presente un addetto alla vigilanza che controlla l'adozione delle misure di prevenzione e protezione al di fuori dell'edificio.

Prima di poter accedere alla postazione dedicata all'identificazione dei candidati, è previsto un **controllo degli accessi** presso il locale identificato con il codice T.10 (v. **Allegato 2** - Planimetria).

Tale locale è areato naturalmente (è richiesta l'apertura delle porte finestre per almeno 5 minuti ogni ora) e in esso sono stati collocati: il termoscanner/totem per la rilevazione della temperatura corporea, dei distributori automatici per l'erogazione del gel per l'igiene delle mani, un bancone per il ritiro delle mascherine chirurgiche e dei facciali filtranti e un contenitore chiuso per lo smaltimento delle mascherine utilizzate, da sostituire con quelle fornite dall'Ateneo.

In tale locale è stata affissa la segnaletica a terra e la segnaletica verticale che raccomanda la distanza minima interpersonale di due metri.

Durante questa fase, un addetto alla vigilanza controlla il corretto svolgimento delle operazioni di misurazione della temperatura corporea, di igiene delle mani, di indossaggio delle mascherine chirurgiche o dei facciali filtranti e il rispetto della distanza interpersonale minima di due metri.

Presso tale locale il personale interno dovrà:

- Igienizzare le mani con il gel idro-alcologico messo a disposizione dall'Ateneo
- Ritirare il facciale filtrante FFP2 fornito dall'Ateneo e indossarlo correttamente (i dispositivi di protezione devono essere indossati per tutta la durata della prova)
- Effettuare la misurazione della temperatura corporea presso il termoscanner (totem/stazione di misurazione)

Presso tale locale i candidati dovranno:

- Igienizzare le mani con il gel idro-alcologico messo a disposizione dall'Ateneo
- Ritirare le mascherine chirurgiche fornite dall'Ateneo e indossarle correttamente (tali mascherine devono essere indossate per tutta la durata della prova)
- Effettuare la misurazione della temperatura corporea presso il termoscanner (totem/stazione di misurazione)

Solo al personale e ai candidati che avranno seguito tutte le suddette operazioni sarà consentito di accedere all'area concorsuale, seguendo il percorso indicato dalla segnaletica a terra, mantenendo una distanza interpersonale di almeno due metri.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI GENOVA

In ogni caso, qualora un candidato, al momento dell'ingresso nell'area concorsuale presenti, alla misurazione, una temperatura superiore ai 37,5°C o altra sintomatologia riconducibile al Covid-19 deve essere invitato a ritornare al proprio domicilio.

4. IDENTIFICAZIONE DEI CANDIDATI

L'identificazione dei candidati avviene nel locale identificato con il codice T.10 (v. **Allegato 2 - Planimetria**), presso una postazione dotata di barriera para-fiato/divisorio in plexiglass, dotato di finestra per il passaggio dei documenti.

Dovrà essere consegnato, per la necessaria verifica da parte del personale:

- il **referto** relativo al *“test antigenico rapido o molecolare, effettuato mediante tampone oro/rinofaringeo presso una struttura pubblica o privata accreditata/autorizzata”*, effettuato in data non antecedente a 48 ore dalla data di svolgimento della prova concorsuale.

Si precisa che, in caso di procedura concorsuale riservata al personale interno dell'Ateneo o in caso di procedura concorsuale pubblica dove sono presenti solo candidati interni, non vige l'obbligo per i candidati dell'effettuazione del test sopra indicato.

- la **dichiarazione per la prevenzione della diffusione del contagio**¹ (modulo anticipato via mail ai candidati – v. **Allegato 3**).

Quando possibile, il referto e la modulistica compilata dovranno essere anticipati via mail o via PEC dai candidati.

Presso la postazione di identificazione sono presenti dei dispenser contenenti gel per l'igiene delle mani, sia per i candidati (che sono invitati a effettuare le operazioni di igiene delle mani), sia per il personale interno dell'Ateneo.

La durata della fase di identificazione è stata calcolata sulla base del numero dei candidati convocati, al fine di garantire un corretto e ordinato svolgimento della procedura e il rispetto delle indicazioni di prevenzione.

Al fine di ridurre il tempo di permanenza presso la postazione di identificazione, sono state anticipati via mail ai candidati i moduli da restituire compilati e firmati il giorno della prova.

Al fine di ridurre lo scambio di documenti *brevi manu*, presso la postazione di identificazione vengono utilizzate delle scatole per il deposito e il ritiro della documentazione (es. referto test diagnostico o modulo di autodichiarazione per la prevenzione del contagio anticipato via mail ai candidati).

Sul bancone sono messi a disposizione dei candidati le penne monouso da utilizzare per lo svolgimento della prova scritta.

1

Gli obblighi per i candidati, contenuti nell'autodichiarazione da prodursi ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/20002:

1) *non presentarsi presso la sede concorsuale se affetti da uno o più dei seguenti sintomi:*

a) *temperatura superiore a 37,5°C e brividi;*

b) *tosse di recente comparsa;*

c) *difficoltà respiratoria;*

d) *perdita improvvisa dell'olfatto (anosmia) o diminuzione dell'olfatto (iposmia), perdita del gusto (ageusia) o alterazione del gusto (disgeusia);*

e) *mal di gola.*

2) *non presentarsi presso la sede concorsuale se sottoposto alla misura della quarantena o isolamento domiciliare fiduciario e/o al divieto di allontanamento dalla propria dimora/abitazione come misura di prevenzione della diffusione del contagio da COVID – 19.*



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI GENOVA

5. INGRESSO IN AULA E SVOLGIMENTO DELLA PROVA

All'interno dell'aula concorsuale ("Aula 3-4") sono stati identificati, tramite affissione di apposita segnaletica a terra e verticale, i percorsi da seguire (ingresso all'aula, versi di percorrenza all'interno dell'aula, uscita dall'aula), le file e i posti utilizzabili (file e posti utilizzabili sono stati individuati da numeri / lettere) – **v. Allegato 2** – Planimetria.

I candidati sono invitati a seguire i percorsi indicati per raggiungere il posto utilizzabile, in modo ordinato, mantenendo sempre la distanza interpersonale minima di due metri.

Tutte le postazioni utilizzabili distano tra loro almeno due metri in ogni direzione.

Presso l'ingresso dell'aula e presso le postazioni del personale interno dell'Ateneo sono presenti distributori di gel da utilizzare per l'igiene delle mani.

Durante tutto lo svolgimento della prova sono garantiti frequenti ricambi d'aria, attraverso l'apertura delle finestre (per almeno 5 minuti ogni ora).

La commissione utilizza il microfono o il megafono per la lettura delle tracce e le comunicazioni ai candidati.

Durante tutto lo svolgimento della prova deve essere mantenuta, sia da parte dei candidati che da parte dei commissari e degli addetti alla vigilanza, la distanza interpersonale raccomandata dal protocollo generale allegato.

Durante lo svolgimento della prova, la commissione e gli addetti alla vigilanza si attengono alle disposizioni contenute nei punti 5 e 6 del protocollo generale allegato (v. Allegato 1).

La commissione informa i candidati della disponibilità di mascherine chirurgiche di ricambio.

Nell'aula prestano servizio addetti alla vigilanza, durante tutta la durata dello svolgimento della prova concorsuale, con il compito di verificare l'attuazione delle misure di prevenzione e protezione previste dal presente protocollo.

6. SERVIZI IGIENICI

Sono stati individuati servizi igienici separati per il personale e per i candidati (locali T.13, T.28-34 – **v. Allegato 2** – Planimetria).

Presso i servizi igienici sono presenti distributori di gel per l'igiene delle mani e, presso i lavabo, sono sempre disponibili il sapone e le salviette monouso di carta per il lavaggio e l'asciugatura delle mani.

Presso i servizi igienici sono stati affissi opuscoli informativi che riportano le operazioni da eseguire per una corretta igiene delle mani con il gel a base idro-alcolica e per il corretto lavaggio delle mani con acqua e sapone.

Durante tutta la durata della prova concorsuale è presente un addetto che provvede alla sanificazione dei servizi igienici, dopo ogni uso.

Fermo restando la necessità di mantenere sempre attiva l'aspirazione che i bagni possiedono, che assicura una ventilazione forzata dei locali, si prevede di utilizzare per la pulizia e disinfezione dei servizi, prodotti ad azione virucida contenenti Sali di ammonio quaternario; tali principi attivi non necessitano di un tempo di attesa ulteriore, oltre al tempo di contatto indicato dal produttore per assicurare l'effetto virucida, poiché non si ha sviluppo di sostanze aeriformi.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI GENOVA

7. GESTIONE DI UN CANDIDATO SINTOMATICO

E' stata individuata una stanza in cui isolare un eventuale candidato che sviluppi sintomi compatibili con Covid-19 durante lo svolgimento della prova concorsuale.

Tale locale, ventilato naturalmente, è stato individuato nel locale T.05 (v. **Allegato 2** – Planimetria).

Ai commissari è stato fornito il recapito telefonico per contattare, durante lo svolgimento della prova, lo staff medico-sanitario (Medici Competenti in servizio presso il Padiglione 3 – L.go R. Benzi 10), per la valutazione di eventuali candidati sintomatici, opportunamente isolati.

8. IGIENE DEI LOCALI

La bonifica, la sanificazione e la disinfezione delle aree concorsuali e la gestione degli impianti aeraulici (ventilazione e climatizzazione) avviene seguendo la normativa vigente, le prescrizioni del protocollo generale (v. **Allegato 1**) e le indicazioni *ad interim* redatte dall'Ateneo per la prevenzione del contagio e della diffusione del virus.

9. PIANO DI EMERGENZA

Il Piano di Emergenza dell'edificio in cui si svolge la prova concorsuale è reperibile sul sito dell'Ateneo al seguente percorso:

<https://intranet.unige.it/sicurezza/elenco-strutture-1>

L'addetto presente in portineria è incaricato della gestione delle emergenze e dell'attuazione delle misure di primo soccorso e BLS.

10. COMPONENTI DELLA COMMISSIONE E DEL PERSONALE ADDETTO ALLA VIGILANZA

Le nomine dei componenti della commissione e del personale addetto alla vigilanza sono disponibili al seguente percorso:

https://unige.it/concorsi/personale_tecn_amm/index.shtml



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA

Ufficio per i concorsi e il reclutamento

Alle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165

Oggetto: Protocollo di svolgimento dei concorsi pubblici di cui all'articolo 1, comma 10, lettera z), del Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 14 gennaio 2021.

1. Ambito di applicazione

Il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 14 gennaio 2021 dispone (articolo 1, comma 10, lettera z)) che *“a decorrere dal 15 febbraio 2021 sono consentite le prove selettive dei concorsi banditi dalle pubbliche amministrazioni nei casi in cui è prevista la partecipazione di un numero di candidati non superiore a trenta per ogni sessione o sede di prova, previa adozione di protocolli adottati dal Dipartimento della Funzione Pubblica e validati dal Comitato tecnico-scientifico di cui all'articolo 2 dell'ordinanza 3 febbraio 2020, n. 630, del Capo del Dipartimento della protezione civile”*.

La norma fa riferimento allo svolgimento “in presenza” delle prove concorsuali. Restano prive di limitazioni le procedure per le quali la valutazione dei candidati sia effettuata esclusivamente su basi curriculari ovvero in modalità telematica, nonché la possibilità per le commissioni di procedere alla correzione delle prove scritte con collegamento da remoto, fatte salve le cautele generali proprie del contenimento della diffusione epidemiologica.

Occorre ribadire che sono comunque esclusi dalla portata della norma i concorsi per il personale del servizio sanitario nazionale, ivi compresi, ove richiesti, gli esami di Stato e di abilitazione all'esercizio della professione di medico chirurgo e di quelli per il personale della protezione civile.

La norma subordina lo svolgimento “in presenza” delle prove selettive delle procedure concorsuali bandite dalle amministrazioni pubbliche e limitate alla presenza di 30 candidati (in sede o per sessione) all'adozione di protocolli adottati dal Dipartimento della Funzione Pubblica e validati dal Comitato tecnico-scientifico. Al riguardo, si precisa che la pluralità di protocolli prevista dalla norma,

va intesa come riferita a successivi e possibili aggiornamenti del presente protocollo che, pertanto, per le finalità della norma, è unitariamente riferito a tutte le amministrazioni pubbliche che svolgano prove selettive rientranti nella previsione.

Il presente protocollo - validato dal CTS nel corso della seduta del 29 gennaio 2021- prende a riferimento il protocollo di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del COVID-19 nello svolgimento dei concorsi pubblici di competenza della commissione RIPAM (adottato il 31 luglio 2020 e validato dal CTS), aggiornandone e adattandone le previsioni al contesto attuale e all'utilizzo generalizzato da parte di tutte le amministrazioni pubbliche. Vengono in ogni caso fatte salve tutte le pertinenti disposizioni e gli obblighi derivanti dalle disposizioni emanate per il contenimento del COVID-19.

L'obiettivo del presente protocollo è quello di fornire indicazioni volte alla prevenzione e protezione dal rischio di contagio da COVID – 19 nell'organizzazione e la gestione delle prove di concorso rientranti nell'ambito di applicazione del DPCM 14 gennaio 2021.

Tali indicazioni sono rivolte:

- a) alle amministrazioni titolari delle procedure concorsuali;
- b) alle commissioni esaminatrici;
- c) al personale di vigilanza;
- d) ai candidati;
- e) a tutti gli altri soggetti terzi comunque coinvolti (altri enti pubblici e privati coinvolti nella gestione delle procedure concorsuali, gestori della sede e/o con funzioni di supporto organizzativo e logistico);
- f) eventuale personale sanitario presente in loco.

Le prescrizioni del presente protocollo presuppongono che l'amministrazione abbia adottato tutte le iniziative e le misure necessarie ai sensi della normativa in tema di sicurezza e salute sul luogo di lavoro. Inoltre, considerando che le prove concorsuali potrebbero essere espletate presso locali o spazi di proprietà di terzi, le amministrazioni devono assicurare che le medesime prescrizioni trovino integrale applicazione anche in tale caso, armonizzandosi con le regole di prevenzione e sicurezza relative alla struttura ospitante.

Inoltre, l'applicazione del presente protocollo deve tener conto delle misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 applicabili nel territorio regionale ove si svolge la procedura concorsuale.

Il presente protocollo trova applicazione per le prove preselettive e per le prove scritte delle procedure concorsuali.

Le prove orali e le prove pratiche previste dalle procedure concorsuali potranno svolgersi in via telematica. In caso di assoluta impossibilità, l'organizzazione e lo svolgimento delle prove orali e pratiche dovranno seguire le regole del presente protocollo, opportunamente adattate. In particolare, le amministrazioni provvederanno a scaglionare gli orari di presentazione dei candidati al fine di evitare assembramenti in prossimità e all'interno dell'area concorsuale e, ove possibile, organizzeranno lo svolgimento delle prove pratiche in spazi aperti.

2. Definizioni

Ai fini del presente protocollo si considerano le seguenti definizioni:

- Area Concorsuale: spazio complessivo dove si trovano i locali destinati allo svolgimento delle prove selettive dei pubblici concorsi;
- Aula Concorso: spazio adibito allo svolgimento delle prove concorsuali avente dimensioni adeguate e caratteristiche particolari di autonomia funzionale;
- Area di Transito: spazio adibito alla coda dei candidati in attesa dell'identificazione e/o dell'accesso all'Aula Concorso;
- Distanza "Droplet": misura di sicurezza che indica la distanza minima necessaria da tenere tra persona e persona per evitare un contagio dovuto alla dinamica della trasmissione droplets (goccioline di acqua) che trasmettono i germi nell'aria;
- Mascherine chirurgiche: maschere facciali monouso destinate a limitare la trasmissione di agenti infettivi, di tipo I/IR o II/IIR, certificate secondo la norma tecnica UNI EN 14683:2019. Le mascherine chirurgiche hanno lo scopo di evitare che chi le indossa contamina l'ambiente, in quanto limitano la trasmissione di agenti infettivi. Pur ricadendo nell'ambito dei dispositivi medici di cui al decreto legislativo 24 febbraio 1997, n. 46 e s.m.i., il decreto legge n. 34/2020 e la relativa legge di conversione n. 77/2020 le hanno individuate quali dispositivi di protezione individuale per i lavoratori durante il periodo emergenziale;
- Facciali filtranti (mascherine FFP2 e FFP3) sono utilizzati in ambiente ospedaliero e assistenziale per proteggere l'utilizzatore da agenti esterni (anche da trasmissione di infezioni da goccioline e aerosol), sono certificati ai sensi di quanto previsto dal D.lgs. n. 475/1992 e s.m.i. e sulla base di norme tecniche armonizzate (UNI EN 149:2009);
- Mascherine di comunità: hanno lo scopo di ridurre la circolazione del virus nella vita quotidiana e non sono soggette a particolari certificazioni. Non devono essere considerate né dispositivi medici, né dispositivi di protezione individuale, ma una misura igienica utile a ridurre la diffusione del virus COVID-19;
- TermoScanner: sistema di rilevamento della temperatura corporea mediante tecnologia infrarossi, conforme alle linee guida del Ministero della salute, che consente la rilevazione accurata e veloce delle temperature corporee;
- Pre-Triage: area gestita da personale sanitario qualificato, riservata a chiunque si trovi nell'area concorsuale (candidati, membri delle commissioni esaminatrici, operatori e addetti all'organizzazione e vigilanza) e presenti, quali sintomi insorti durante le prove concorsuali, febbre, tosse o sintomi respiratori, ove il personale sanitario svolge il triage prendendo in carico il paziente per gli accertamenti previsti per l'infezione Covid-19. Se non disponibile

l'area "pre-triage", si ritiene necessario che venga identificato ed allestito un locale dedicato all'accoglienza e isolamento dei predetti soggetti.

- Pulizia: insieme di operazioni che occorre praticare per rimuovere lo "sporco visibile" di qualsiasi natura (polvere, grasso, liquidi, materiale organico, ecc.) da qualsiasi tipo di ambiente, superficie, macchinario, ecc. La pulizia si ottiene con la rimozione manuale o meccanica dello sporco anche - eventualmente - con acqua e/o sostanze detergenti (detersione). La pulizia è un'operazione preliminare e si perfeziona ed è indispensabile ai fini delle successive fasi di sanificazione e disinfezione;
- Sanificazione: è un intervento mirato ad eliminare alla base qualsiasi batterio ed agente contaminante che con le comuni pulizie non si riescono a rimuovere. La sanificazione si attua avvalendosi di prodotti chimici detergenti (detersione) per riportare il carico microbico entro standard di igiene accettabili ed ottimali che dipendono dalla destinazione d'uso degli ambienti interessati. La sanificazione deve comunque essere preceduta dalla pulizia;
- Disinfezione: consiste nell'applicazione di agenti disinfettanti, quasi sempre di natura chimica o fisica (calore), che sono in grado di ridurre, tramite la distruzione o l'inattivazione, il carico microbiologico presente su oggetti e superfici da trattare. La disinfezione deve essere preceduta dalla pulizia per evitare che residui di sporco possano comprometterne l'efficacia. La disinfezione consente di distruggere i microrganismi patogeni;
- Bonifica: una procedura di pulizia e disinfezione mirata a privare un ambiente, un'apparecchiatura, un impianto, di qualsiasi traccia di materiale contenuto o trattato precedentemente all'interno dello stesso. L'operazione garantisce l'abbattimento della crosscontamination (contaminazione incrociata).

3. Misure organizzative e misure igienico - sanitarie

Le amministrazioni limitano inderogabilmente la partecipazione dei candidati a trenta unità per ogni sessione o sede di prova (art. 1, comma 10, lett. z) del DPCM 14 gennaio 2021). Considerando che la partecipazione dei candidati alle procedure concorsuali non può essere limitata su base territoriale ed in vista della necessità di contenere in ogni caso i movimenti delle persone tra le regioni, le amministrazioni, limitano ad un massimo di due sessioni giornaliere, non consecutive ma separate temporalmente del tempo necessario al completo deflusso dei candidati e alle operazioni di pulizia di cui al successivo punto 7.

Tutti i candidati devono essere preventivamente informati delle misure adottate sulla base del presente protocollo, a mezzo PEC e/o mediante apposita comunicazione mediante il portale dell'amministrazione organizzatrice, con particolare riferimento ai comportamenti che dovranno essere tenuti e che saranno di seguito descritte.

In particolare, i candidati dovranno:

- 1) presentarsi da soli e senza alcun tipo di bagaglio (salvo situazioni eccezionali, da documentare);
- 2) non presentarsi presso la sede concorsuale se affetti da uno o più dei seguenti sintomi:
 - a) temperatura superiore a 37,5°C e brividi;

- b) tosse di recente comparsa;
- c) difficoltà respiratoria;
- d) perdita improvvisa dell'olfatto (anosmia) o diminuzione dell'olfatto (iposmia), perdita del gusto (ageusia) o alterazione del gusto (disgeusia);
- e) mal di gola.

3) non presentarsi presso la sede concorsuale se sottoposto alla misura della quarantena o isolamento domiciliare fiduciario e/o al divieto di allontanamento dalla propria dimora/abitazione come misura di prevenzione della diffusione del contagio da COVID - 19;

4) presentare all'atto dell'ingresso nell'area concorsuale di un referto relativo ad un test antigenico rapido o molecolare, effettuato mediante tampone oro/rino-faringeo¹ presso una struttura pubblica o privata accreditata/autorizzata in data non antecedente a 48 ore dalla data di svolgimento delle prove;

5) indossare obbligatoriamente, dal momento dell'accesso all'area concorsuale sino all'uscita, la/e mascherina/e chirurgica/he messe a disposizione dall'amministrazione organizzatrice.

Gli obblighi di cui ai numeri 2 e 3 devono essere oggetto di un'apposita autodichiarazione da prodursi ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000².

Qualora una o più delle sopraindicate condizioni non dovesse essere soddisfatta, ovvero in caso di rifiuto a produrre l'autodichiarazione, dovrà essere inibito l'ingresso del candidato nell'area concorsuale.

In ogni caso, qualora un candidato, al momento dell'ingresso nell'area concorsuale presenti, alla misurazione, una temperatura superiore ai 37,5°C o altra sintomatologia riconducibile al Covid-19 deve essere invitato a ritornare al proprio domicilio, indipendentemente dalla disponibilità dell'area "Pre-triage", che, se prevista, deve gestire solo i casi di sintomatologia riconducibili al Covid-19 insorti durante la prova concorsuale.

Rispetto al punto sub 5), tutti i candidati devono essere muniti di dispositivi di protezione delle vie aeree. A tale fine le Amministrazioni rendono disponibili per i candidati un congruo numero di mascherine chirurgiche. I candidati devono indossare obbligatoriamente ed esclusivamente le mascherine fornite dall'amministrazione, prevedendo in caso di rifiuto l'impossibilità di partecipare alla prova. L'amministrazione fornisce indicazioni sul corretto utilizzo delle mascherine (copertura delle vie aeree, naso e bocca), sulla loro eventuale sostituzione e successivo smaltimento. Non deve essere consentito in ogni caso nell'area concorsuale l'uso di mascherine chirurgiche, facciali filtranti e mascherine di comunità in possesso del candidato.

Gli operatori di vigilanza e addetti all'organizzazione e all'identificazione dei candidati nonché i componenti delle commissioni esaminatrici devono essere muniti di facciali filtranti FFP2/FFP3 privi di valvola di espirazione. Non si ritiene necessario l'utilizzo dei guanti per il personale addetto alla identificazione dei candidati, bensì una frequente ed accurata igienizzazione delle mani.

¹ Tale indicazione ha carattere facoltativo nel caso di procedure concorsuali interamente riservate al personale interno dell'amministrazione organizzatrice, che ne potrà valutare l'utilità nel contesto delle misure datoriali generali adottate per la prevenzione del contagio da COVID - 19 sul luogo di lavoro.

² Nel caso in cui non sia richiesta la produzione del referto relativo all'effettuazione del tampone (cfr. nota 1), la autodichiarazione dovrà anche riguardare il fatto di non essere conoscenza, alla data della prova concorsuale, del proprio stato di positività a COVID - 19.

La temperatura corporea va rilevata al momento dell'accesso del candidato nell'area concorsuale, mediante termoscanner (totem/stazione di misurazione). Solo in caso di impossibilità all'utilizzo del termoscanner, la temperatura corporea potrà essere rilevata con termometri manuali che permettano la misurazione automatica.

Le amministrazioni garantiscono il rispetto del "criterio di distanza droplet" di almeno 1 metro, aumentato di un altro metro nell'aula concorso, tra i candidati e tra i candidati e il personale dell'organizzazione/vigilanza e le commissioni esaminatrici in ogni fase della procedura concorsuale.

I flussi e i percorsi di accesso e movimento nell'area concorsuale (ingresso nell'area concorsuale-ingresso nell'area di transito per registrazione dei partecipanti-ingresso nell'aula concorsuale-organizzazione delle sedute-uscita dei candidati dall'aula e dall'area concorsuale) vanno organizzati e regolamentati in modalità a senso unico, anche mediante apposita cartellonistica orizzontale e verticale di carattere prescrittivo, informativo e direzionale. I percorsi di entrata e uscita devono essere separati e correttamente identificati.

Nell'area concorsuale e nelle aule concorso devono essere collocate a vista le planimetrie dell'area concorsuale, i flussi di transito e le indicazioni dei percorsi da seguire per raggiungere le aule Concorso; le planimetrie delle aule concorso, recanti la disposizione dei posti, l'indicazione delle file e l'ubicazione dei servizi ad uso dei candidati.

In tutta l'area concorsuale, particolarmente nelle aree antistanti l'aula concorsuale e i servizi igienici, devono essere resi disponibili, in numero adeguato, dispenser con soluzione idroalcolica per le mani. Le amministrazioni rendono disponibili mediante apposita cartellonistica nell'area concorsuale, in prossimità dei dispenser e nei servizi igienici, le istruzioni per il corretto lavaggio delle mani.

I candidati che accederanno all'area concorsuale dovranno utilizzare il dispenser lavamani igienizzante e immettersi in un percorso ben identificato, atto a garantire file ordinate e dotato di segnaletica (orizzontale o verticale) indicante la distanza minima di due metri tra persona e persona. Il percorso è finalizzato a raggiungere l'area di transito.

Le postazioni degli operatori addetti all'identificazione dei candidati devono prevedere appositi divisori in plexiglass (barriere antirespiro) e una finestra per il passaggio dei documenti di riconoscimento e concorsuali del candidato. Le postazioni, se plurime, saranno distanziate di almeno 3 metri una dall'altra. La consegna e il ritiro di materiale o documentazione relativa alle prove non deve avvenire brevi manu ma mediante deposito e consegna su un apposito piano di appoggio. Deve essere garantita l'identificazione prioritaria, anche mediante postazioni dedicate, delle donne in stato di gravidanza, dei candidati diversamente abili e dei candidati richiedenti tempi aggiuntivi. Presso le postazioni di identificazione dovranno essere resi disponibili appositi dispenser di gel idroalcolico. Gli operatori invitano i candidati a procedere all'igienizzazione delle mani prima e dopo le operazioni di identificazione e/o consegna e/o ricezione di materiale concorsuale. Per le operazioni di identificazione, le amministrazioni rendono disponibili penne monouso per i candidati.

Le amministrazioni valutano l'opportunità di ridurre al minimo la tempistica delle operazioni di identificazione richiedendo ai candidati di trasmettere con congruo anticipo a mezzo PEC/Email ordinaria copia scansionata dei documenti di identità che saranno presentati in sede concorsuale.

Le amministrazioni prevedono tempi dilatati per l'accesso all'area concorsuale, fissando preventivamente l'orario di inizio e di fine delle operazioni di riconoscimento.

L'amministrazione, anche mediante apposita cartellonistica affissa nell'area concorsuale, raccomanda ai candidati la moderazione vocale, evitando volumi alti e toni concitati al fine di ridurre l'effetto "droplet".

Le amministrazioni valutano l'opportunità, anche mediante apposito convenzionamento con le strutture sanitarie pubbliche e private territoriali, di garantire nell'area concorsuale l'attivazione di un adeguato servizio medico-sanitario e la disponibilità di appositi locali pre-triage opportunamente ed adeguatamente attrezzati per la valutazione da parte dello staff medico-sanitario dei candidati sintomatici, opportunamente isolati, rinviando a quanto detto sopra per la descrizione delle finalità e dell'operatività del pre-triage.

4. Requisiti delle aree concorsuali

I luoghi per lo svolgimento dei concorsi dovranno avere un'elevata flessibilità logistica e disporre delle seguenti caratteristiche:

- disponibilità di una adeguata viabilità e di trasporto pubblico locale;
- dotazione di ingressi riservati ai candidati, distinti e separati tra loro per consentirne il diradamento, in entrata e in uscita dall'area;
- disponibilità aree riservate al parcheggio dei candidati con particolari esigenze (portatori di handicap, immunodepressi, etc.);
- disponibilità di sufficiente area interna con adeguata areazione naturale (compatibilmente con le condizioni climatiche esterne);
- disponibilità di un locale autonomo e isolato, ubicato prima dell'accesso alle aule concorso dei candidati, ove realizzare il servizio sanitario di pre-triage ovvero (in caso mancanza del servizio di pre-triage) accogliere e isolare i soggetti sintomatici (sintomi insorti nel corso delle prove), raggiungibile attraverso un percorso separato ed isolato da quello dei candidati diretti alle aule concorso, per evitare la diffusione del contagio e garantire la privacy del soggetto a rischio, rinviando a quanto detto sopra per la descrizione delle finalità e dell'operatività del pre-triage e della necessità di garantire l'accoglienza e l'isolamento dei predetti soggetti.

5. Requisiti dimensionali delle aule concorso - organizzazione dell'accesso, seduta e dell'uscita dei candidati

Le aule concorso devono essere dotate di postazioni operative costituite da scrittoio e sedia posizionate a una distanza, in tutte le direzioni, di almeno 2 metri l'una dall'altra, di modo che ad ogni candidato venga garantita un'area di 4 mq.

Per le prove svolte in formato tradizionale, sullo scrittoio sarà disponibile una penna monouso. Per le prove svolte in formato digitale, sullo scrittoio sarà resa disponibile una postazione informatica. Deve essere vietato ogni spostamento, anche minimo, degli elementi della postazione.

Conseguentemente, le aule devono essere sufficientemente ampie in modo da garantire una collocazione dei candidati nel rispetto del limite numerico di 30 presenze indicato dal DPCM 14 gennaio 2021. La disposizione dei candidati dovrà rispettare il criterio della fila (contrassegnata da lettera o numero) lungo un asse preventivamente prescelto. Questo sistema garantirà un esodo ordinato dei candidati al termine della prova. I candidati, una volta raggiunta la postazione loro assegnata, dovranno rimanere seduti per tutto il periodo antecedente alla prova, quello della prova stessa e dopo la consegna dell'elaborato finché non saranno autorizzati all'uscita. Durante l'orario d'esame sarà permesso l'allontanamento dalla propria postazione esclusivamente per recarsi ai servizi igienici o per altri motivi indifferibili. I candidati saranno invitati all'uscita per singola fila in tempi distanziati tra loro al fine di evitare gli assembramenti. Per ogni fila e per tutta la lunghezza delle stesse verrà applicata apposita segnaletica orizzontale o verticale calpestabile sulla pavimentazione, al fine di facilitare l'osservanza del mantenimento costante della distanza interpersonale di sicurezza. La procedura di deflusso dei candidati dalle aule concorsi dovrà essere gestita scaglionando, in maniera ordinata, e invitando all'uscita i candidati ordinandoli per singola fila, progressivamente. Dovrà essere prioritariamente garantito il deflusso dei candidati con disabilità e delle donne in stato di gravidanza. L'esodo dei restanti candidati dovrà essere espletato in maniera ordinata al fine di garantire la distanza interpersonale tra i candidati di almeno m. 2,00. Inoltre, le aule dovranno:

- avere pavimentazione e strutture verticali facilmente sanificabili;
- avere servizi igienici direttamente (o facilmente) accessibili dalle aule, identificati con apposita cartellonistica e segnaletica, dimensionati secondo gli standard previsti dalla legislazione vigente;
- permettere un elevato livello di aerazione naturale, anche alternandosi con aerazione meccanica;
- avere impianti di aerazione meccanica che lavorano con impostazione di esclusione di ricircolo di aria. Se tale esclusione non è possibile, gli impianti non dovranno essere avviati;
- garantire volumetrie minime di ricambio d'aria per candidato.

6. Svolgimento della prova

Per l'intera durata della prova i candidati devono obbligatoriamente mantenere la mascherina chirurgica. Deve essere vietato il consumo di alimenti a eccezione delle bevande, di cui i candidati potranno munirsi preventivamente. Per le prove svolte in formato tradizionale, i fogli per la stesura dei compiti saranno distribuiti direttamente al posto di ognuno dei partecipanti dal personale addetto; l'eventuale traccia della prova sarà comunicata verbalmente tramite altoparlante e la consegna degli elaborati sarà effettuata da ogni partecipante che ne segnali il compimento, previa autorizzazione da parte del personale addetto o dei membri della commissione esaminatrice. Durante le prove gli addetti al controllo dovranno sempre essere muniti di facciale filtrante, circolare solo nelle aree e nei percorsi indicati ed evitare di permanere in prossimità dei candidati a distanze inferiori a 1 metro.

7. Bonifica preliminare, sanificazione e disinfezione delle aree concorsuali

Nell'area concorsuale dovrà essere assicurata:

- la bonifica preliminare dell'area concorsuale nel suo complesso valida per l'intera durata della sessione/i giornaliera/e;

- la pulizia giornaliera;
- la sanificazione e disinfezione, tra una sessione e l'altra e al termine delle stesse, delle aule concorso e delle postazioni dei candidati, ivi comprese le postazioni informatiche dei, locali, degli ambienti, degli arredi, delle maniglie;
- la pulizia, sanificazione e disinfezione dei servizi igienici da effettuarsi con personale qualificato in presidio permanente, dotato di idonei prodotti; all'interno degli stessi dovrà essere sempre garantito sapone liquido, igienizzante, salviette e pattumiere chiuse con apertura a pedale. I servizi igienici dovranno essere costantemente presidiati e costantemente puliti e sanificati, ovvero dopo ogni singolo utilizzo. L'accesso dei candidati dovrà essere limitato dal personale addetto, al fine di evitare sovraffollamenti all'interno dei suddetti locali.

8. Misure di prevenzione e protezione dei lavoratori e delle commissioni esaminatrici

Fatte salve tutte le misure di prevenzione e protezione già predisposte dal datore di lavoro, i lavoratori addetti alle varie attività concorsuali non potranno utilizzare le stesse aree d'ingresso e di uscita utilizzate dai candidati per entrare e uscire dall'area concorsuale. Prima di accedere alle aree dedicate allo svolgimento del concorso, i lavoratori si sottoporranno a una adeguata igiene delle mani per poi indossare il dispositivo di protezione che dovrà essere indossato durante l'intero svolgimento della prova concorsuale. Le medesime cautele trovano applicazione rispetto ai membri delle commissioni esaminatrici.

Le amministrazioni assicurano che il personale addetto all'organizzazione concorsuale e i componenti delle commissioni esaminatrici siano formati adeguatamente sull'attuazione del presente protocollo.

9. Piano operativo specifico della procedura concorsuale - comunicazioni al Dipartimento della funzione pubblica

Tutti gli adempimenti necessari per una corretta gestione ed organizzazione dei concorsi in conformità al presente protocollo devono essere pianificati in uno specifico documento contenente la descrizione dettagliata delle varie fasi della procedura concorsuale, tenendo conto di quanto evidenziato nel protocollo e di tutti gli altri adempimenti di sicurezza previsti dalla normativa vigente.

Il piano operativo viene reso disponibile, unitamente al presente protocollo, sulla pagina web dedicata alla procedura concorsuale entro 5 giorni dallo svolgimento della prova.

In particolare il documento dovrà, tra l'altro, contenere specifica indicazione circa:

- il rispetto dei requisiti dell'area;
- il rispetto dei requisiti di accesso, transito e uscita dall'area;
- il rispetto dei requisiti di accesso, posizionamento dei candidati e deflusso dall'aula nonché di svolgimento della prova;
- l'individuazione dei percorsi di transito dei candidati;
- le modalità di gestione del servizio di pre-triage e di assistenza medica (se previsto), ovvero di accoglienza e isolamento dei soggetti che presentino una temperatura superiore ai 37,5°C o altra sintomatologia riconducibile al Covid-19 insorta nel corso delle prove concorsuali;
- le procedure di gestione dell'emergenza - piano di emergenza ed evacuazione (secondo le normative vigenti);
- l'individuazione del numero e delle mansioni del personale addetto;

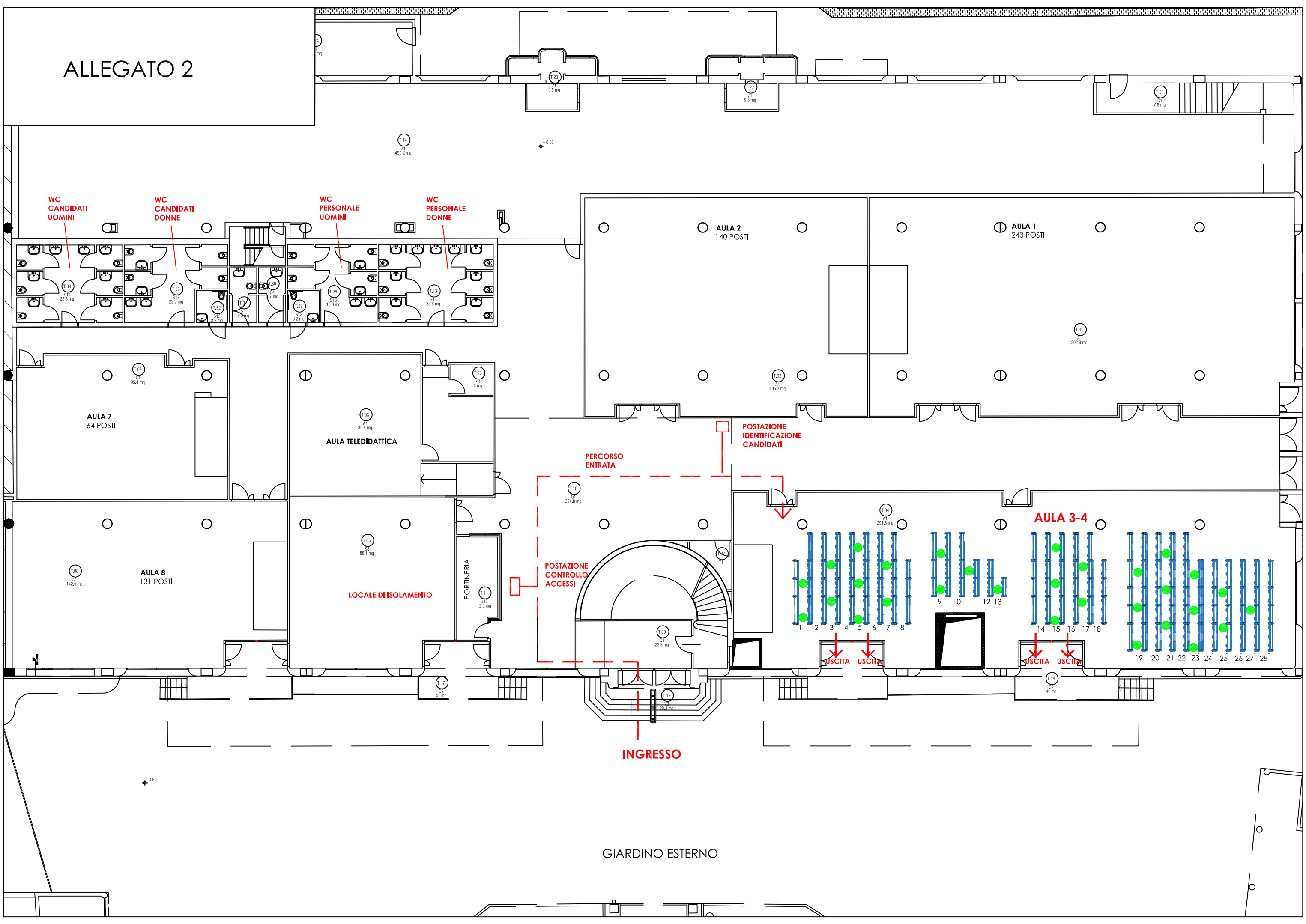
- modalità di adeguata informazione ai candidati e di formazione al personale impegnato ai componenti delle commissioni esaminatrici sulle misure adottate.

Il rappresentante legale dell'amministrazione organizzatrice (o il dirigente responsabile dell'organizzazione concorsuale), provvede ad inviare, entro e non oltre 3 giorni prima dell'avvio delle prove, al Dipartimento per la funzione pubblica a mezzo PEC (ripam@pec.governo.it) un'apposita autodichiarazione, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000, attestante la piena e incondizionata conformità del Piano alle prescrizioni del presente protocollo, comprensiva del link alla sezione del sito istituzionale dove esso è pubblicato.

Il Dipartimento per la Funzione pubblica potrà richiedere, per il tramite dell'Ufficio per i concorsi ed il reclutamento e dell'Ispettorato per la Funzione pubblica, l'invio del Piano per le successive verifiche.

IL CAPO DEL DIPARTIMENTO
Cons. Ermenegilda Siniscalchi

ALLEGATO 2



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI GENOVA

Emergenza SARS-CoV-2

Dichiarazione ai fini dell'accesso agli edifici universitari resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000

Il/la sottoscritto/a,

Cognome e Nome.....

Luogo di nascita.....

Data di nascita

Email

Cellulare

Presenza in Università (orari indicativi)

Giorno.....

Dallealle.....

Presso l'edificio sito in Indirizzo.....

Per la partecipazione alla seguente procedura concorsuale:

.....

Dichiaro di ritirare i presidi sanitari necessari (mascherina chirurgica) presso la sede di concorso e di indossarli dal momento dell'accesso e sino all'uscita dell'area concorsuale

Dichiaro di non essere affetto da uno o più dei seguenti sintomi: temperatura superiore a 37,5°C e brividi; tosse di recente comparsa; difficoltà respiratoria; perdita improvvisa dell'olfatto (anosmia) o diminuzione dell'olfatto (iposmia), perdita del gusto (ageusia) o alterazione del gusto (disgeusia); mal di gola.

Dichiaro di non essere attualmente sottoposto alla misura della quarantena o isolamento domiciliare fiduciario e/o al divieto di allontanamento dalla propria dimora/abitazione come misura di prevenzione della diffusione del contagio da COVID – 19.

Dichiaro di presentare il referto relativo ad un test antigenico rapido o molecolare, effettuato mediante tampone oro/rino-faringeo presso una struttura pubblica o privata accreditata/autorizzata in data non antecedente a 48 ore dalla data di svolgimento della prova

Dichiaro di aver preso visione e compreso i contenuti dell'informativa relativa alle misure per contrastare e contenere la diffusione del virus, pubblicata al seguente indirizzo: <https://intranet.unige.it/sicurezza/informazioni-e-precauzioni-merito-all-infezione-da-coronavirus-sars-cov-2-e-alla-malattia>

Dichiaro di aver preso visione e compreso i contenuti del Piano operativo specifico per la corretta gestione e organizzazione delle procedure concorsuali, pubblicato al seguente indirizzo: https://unige.it/concorsi/personale_tecn_amm/index.shtml

Ho preso visione dell'informativa, pubblicata al seguente indirizzo: <https://intranet.unige.it/sites/intranet.unige.it/files/2020.05.29%20Informativa%20Covid19.pdf>

Data

Firma autografa

Da consegnare al personale incaricato o inviare via mail all'indirizzo: reclutamento.personale@unige.it

Modello ad interim